OFFICINA STELLARE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA TECNICA 87/89 SARCEDO VI
Codice Fiscale	03546780242
Numero Rea	VI 333887
P.I.	03546780242
Capitale Sociale Euro	467.769 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	267011
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	VIRGILIO HOLDING S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	9.695	8.899
2) costi di sviluppo	393.277	95.260
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	117.336	33.206
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	146
6) immobilizzazioni in corso e acconti	243.447	317.158
7) altre	65.085	53.144
Totale immobilizzazioni immateriali	828.840	507.813
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	919.246	103.789
3) attrezzature industriali e commerciali	476.607	233.262
4) altri beni	96.758	47.431
5) immobilizzazioni in corso e acconti	149.807	290.375
Totale immobilizzazioni materiali	1.642.418	674.857
Totale immobilizzazioni (B)	2.471.258	1.182.670
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	439.857	238.936
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	217.210	116.551
3) lavori in corso su ordinazione	2.893.180	1.124.731
4) prodotti finiti e merci	236.170	261.459
5) acconti	28.858	79.648
Totale rimanenze	3.815.275	1.821.325
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.406.989	376.888
Totale crediti verso clienti	1.406.989	376.888
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.510	189.359
Totale crediti tributari	320.510	189.359
5-ter) imposte anticipate	20.050	109.431
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.656	18.184
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.947	11.042
Totale crediti verso altri	9.603	29.226
Totale crediti	1.757.152	704.904
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	550.328	455.981
3) danaro e valori in cassa	2.493	3.092
Totale disponibilità liquide	552.821	459.073
Totale attivo circolante (C)	6.125.248	2.985.302
D) Ratei e risconti	228.349	175.649
Totale attivo	8.824.855	4.343.621
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	467.769	615.385
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	285.747
IV - Riserva legale	9.135	7.881
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	147.051
Varie altre riserve	4	1
Totale altre riserve	4	147.052
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	427.047	25.085
Totale patrimonio netto	903.955	1.081.150
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	114.002	159.493
4) altri	10.000	5.000
Totale fondi per rischi ed oneri	124.002	164.493
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	120.817	99.552
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.293.302	272.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	852.748	158.494
Totale debiti verso banche	2.146.050	431.068
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.375.819	1.780.470
Totale acconti	3.375.819	1.780.470
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.023.193	397.074
Totale debiti verso fornitori	1.023.193	397.074
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.305	47.797
Totale debiti tributari	164.305	47.797
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.345	57.314
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.345	57.314
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.026	110.822
esigibili oltre l'esercizio successivo	212.750	-
Totale altri debiti	562.776	110.822
Totale debiti	7.323.488	2.824.545
E) Ratei e risconti	352.593	173.881
Totale passivo	8.824.855	4.343.621

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.625.410	2.036.574
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	75.369	69.392
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.768.449	363.171
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	389.608	223.752
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	108.280	31.621
altri	30.956	29.085
Totale altri ricavi e proventi	139.236	60.706
Totale valore della produzione	4.998.072	2.753.595
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.607.463	912.530
7) per servizi	1.093.652	582.632
8) per godimento di beni di terzi	134.069	119.815
9) per il personale		
a) salari e stipendi	820.844	655.606
b) oneri sociali	202.823	148.434
c) trattamento di fine rapporto	55.384	45.146
e) altri costi	3.759	3.163
Totale costi per il personale	1.082.810	852.349
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	272.563	63.521
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	173.310	64.668
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.375	1.857
Totale ammortamenti e svalutazioni	465.248	130.046
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(200.921)	(44.093)
12) accantonamenti per rischi	5.000	-
14) oneri diversi di gestione	165.609	120.663
Totale costi della produzione	4.352.930	2.673.942
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	645.142	79.653
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21	11
Totale proventi diversi dai precedenti	21	11
Totale altri proventi finanziari	21	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	46.250	36.186
Totale interessi e altri oneri finanziari	46.250	36.186
17-bis) utili e perdite su cambi	(6.545)	(2.690)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(52.774)	(38.865)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	592.368	40.788
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	121.431	1.876
imposte differite e anticipate	43.890	13.827
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	165.321	15.703

21) Utile (perdita) dell'esercizio	427.047	25.085

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	427.047	25.085
Imposte sul reddito	165.321	15.703
Interessi passivi/(attivi)	46.229	36.175
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	1.865
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	638.597	78.828
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.000	13.827
Ammortamenti delle immobilizzazioni	445.873	128.192
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	51.104	42.256
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	501.977	184.275
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.140.574	263.103
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.993.950)	(556.304)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.030.101)	(184.271)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	626.119	114.034
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(52.700)	25.614
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	178.712	76.915
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.534.640	1.238.531
Totale variazioni del capitale circolante netto	(737.280)	714.519
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	403.294	977.622
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(46.229)	(36.175)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(115)
(Utilizzo dei fondi)	(45.491)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(29.839)	(3.134)
Totale altre rettifiche	(121.559)	(39.424)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	281.735	938.198
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.140.871)	(422.843)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(593.590)	(283.116)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.734.461)	(705.959)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	752.883	(8.047)
Accensione finanziamenti	1.246.500	195.000
(Rimborso finanziamenti)	(272.909)	(155.560)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(180.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.546.474	31.393
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	93.748	263.632
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	455.981	192.479
Danaro e valori in cassa	3.092	2.962
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	459.073	195.441
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	550.328	455.981
Danaro e valori in cassa	2.493	3.092
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	552.821	459.073

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Si ricorda che, con verbale di assemblea a ministero Notaio Rizzi in Vicenza, redatto in data 27/11/2018, iscritto al Registro delle Imprese di Vicenza in data 03/12/2018, rep. n. 118549/24728, l'assemblea dei Soci ha deliberato di trasformare la società da società a responsabilità limitata a società per azioni, di assumere quale denominazione sociale "Officina Stellare S. p.A.", stabilendo altresì di mantenere invariato il capitale sociale, fissato in Euro 615.385,00=.

Chiusa la seduta assembleare, il socio Veneto Sviluppo S.p.A., avvalendosi della facoltà riconsciutale dall'art. 2473 c.c. e dall'art. 24 del vigente statuto sociale, ha dichiarato la propria volontà di recedere dalla società. A loro volta, gli altri Soci hanno dichiarato di non voler revocare, mediante apposita delibera assembleare, la deliberazione di trasformazione sopra descritta, facendo venir meno l'efficacia del recesso da parte di Vento Sviluppo S.p.A..

Alla partecipazione spettante al socio recedente, pari al 35% del capitale sociale, è stato attribuito un valore di liquidazione di Euro 605.500,00= ed in ordine alle modalità di rimborso della partecipazione del socio receduto, gli altri soci hanno dichiarato: di non voler procedere all'acquisto, al valore sopra determinato, della partecipazione del socio recedente, rinunciando al diritto loro spettante ai sensi di legge; che non è stato individuato, di comune accordo, un terzo soggetto disponibile all'acquisto; che la società ha riserve disponibili per complessivi Euro 457.884,00=, come da ultimo bilancio approvato; infine, che per la parte residua da liquidare, pari a Euro 147.616,00=, si rende necessaria la riduzione del capitale sociale per pari importo.

In relazione a quanto sopra convenuto, l'assemblea dei soci della società ha deliberato di procedere al rimborso della partecipazione del socio receduto Veneto Sviluppo S.p.A., del valore di liquidazione Euro 605.500,00=, mediante l'azzeramento delle riserve disponibili esistenti, pari a Euro 457.884,00=, oltre alla riduzione del capitale sociale per Euro 147.616,00=.

Il capitale sociale pertanto, alla data di effetto della citata delibera, risulta pari a Euro 467.769,00=.

Si segnala che il bilancio dell'esercizio, pur non superando i limiti di cui all'art. 2435-bis c.c., per una migliore informativa viene presentato in forma ordinaria; per tale motivo il bilancio abbreviato chiuso al 31/12/2017, ultimo approvato, è stato reso comparabile nella forma ordinaria.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che, per una migliore esposizione, alcune voci di bilancio sono riclassificate; in particolare, il debito della società per oneri differiti di lavoro dipendente, in precedenza esposto tra i "Ratei passivi", viene ora esposto tra gli "Altri debiti" dello Stato Patrimoniale.

Inoltre, avendo la società esposto in bilancio negli esercizi precedenti la fiscalità differita al netto della fiscalità anticipata, per una migliore comprensione dei dati di bilancio si è proceduto ad esporre tali dati separatmente, rispettivamente tra i crediti per imposte anticpate all'attivo di Stato Patrimoniale e nel fondo per imposte differite al passivo del medesimo.

Le riclassificazioni sopra descritte, effettuate anche per l'esercizio precedente al fine di rendere comparabile l'esercizio corrente con l'esercizio precedente, non hanno modificato il risultato del periodo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Costi di sviluppo	3 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno (software)	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Durata residua contratto sottostante

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, interamente riconducibili a spese per modifiche statutarie, sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

In particolare, i costi di sviluppo come sopra descritti, nell'esercizio sono stati oggetto di aggiornamento della stima della vita utile e vengono ammortizzati in un periodo di tre anni, rispetto a un periodo di cinque anni negli esercizi precedenti, il tutto per renderlo maggiormente aderente alla possibilità di utilizzazione degli stessi.

Il contributo rappresentato dal credito di imposta per la R&S dei progetti è stato contabilizzato con il metodo indiretto, attraverso la tecnica dei risconti passivi. I risconti passivi sul credito di imposta 2018 ed esercizi precedenti ammontano a Euro 349.664,00= e sono relativi a costi di sviluppo di progetti; l'imputazione a Conto Economico della quota di contributo avviene nell'esercizio di competenza in cui il progetto è completato e ammortizzabile.

Si precisa infine che, non esistendo riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati, non è possibile procedere alla distribuzione di dividendi.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6 e relative allo sviluppo dei progetti per l'innovazione tecnologica, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione degli stessi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri

accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti	10%
Attrezzature industriali	15%
Macchinari	15%
Mobili e arredi	15%
Altri beni	20 - 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo, come approssimazione del metodo Fifo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati - Lavori in corso su ordinazione

Il costo dei prodotti in corso di lavorazione, di durata infrannuale ed ultrannuale, e dei semilavorati è stato calcolato in base al costo determinato sulla base dell'effettivo impiego dei fattori di produzione tenuto conto dello stadio di lavorazione raggiunto. Per la specificità dei prodotti dell'azienda si utilizza il criterio della percentuale di completamento previsto dall' OIC 23 ritenendo che tale criterio soddisfi il principio della competenza economica, in quanto consente la rilevazione dei costi, dei ricavi e del risultato di commessa negli esercizi in cui i lavori sono eseguiti. Il criterio non viola il principio della prudenza e della realizzazione in quanto vi è un diritto al ricavo (corrispettivo) maturato derivante dall'esistenza di un contratto, ovvero dall'obbligo del committente di pagare il corrispettivo. Per determinare la percentuale di completamento si utilizza il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*). I costi di commessa sostenuti alla fine dell'esercizio sono rapportati ai costi di commessa totali stimati. La percentuale è successivamente applicata al totale dei ricavi stimati di commessa, ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti e, quindi, i ricavi maturati a tale data. I costi effettivi da utilizzare sono quelli idonei a misurare lo stato di avanzamento.

Ai fini fiscali, le rimanenze riferite a commesse infrannuale sono valutate a costi specifici, così come previsto dall'art.92 co.6 del Tuir, effettuando variazioni in aumento per i ricavi su commesse già imputati negli esercizi precedenti e completati nell'esercizio e variazioni in diminuzione per i margini di ricavo imputati nell'esercizi su commesse non ancora completate.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato al costo ultimo, come approssimazione del metodo Fifo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Per le rimanenze costituite da prodotti finiti, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione fino a tale minor valore, per un importo di Euro 50.000,00=.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati preliminarmente classificati in: esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo, intendendo che quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti esclusivamente da depositi cauzionali; inoltre, si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, verificatane l'irrilevanza ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. A tale scopo sono stati analizzati i singoli crediti, operando svalutazioni congrue là dove esistevano fondati motivi di inesigibilità e, sulla base della passata esperienza si è proceduto ad effettuare una nuova svalutazione pari a Euro 19.375=, che si ritiene congrua a rappresentare il rischio di inesigibilità ragionevolmente prevedibile dei crediti; il fondo svalutazione crediti alla chiusura dell'esercizio risulta essere pari a complessivi Euro 20.819=.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società per l'iscrizione dei debiti non ha applicato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono stati esposti in bilancio secondo il valore nominale in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 272.563=, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 828.840=.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (voce B. I.6) per l'importo di Euro 237.845=, relativamente ai beni precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci "Costi di sviluppo" e "Diritto di utilizzazione opere dell'ingegno".

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	31.422	241.018	59.272	3.010	317.158	90.887	742.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.523	145.758	26.066	2.864	-	37.743	234.954
Valore di bilancio	8.899	95.260	33.206	146	317.158	53.144	507.813
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	6.687	520.139	118.405	-	171.558	22.070	838.859
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(237.845)	-	(237.845)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	8.660	-	-	-	7.424	-	16.084
Ammortamento dell'esercizio	5.890	222.122	34.276	146	-	10.129	272.563
Altre variazioni	8.660	-	-	-	-	-	8.660
Totale variazioni	797	298.017	84.129	(146)	(73.711)	11.941	321.027
Valore di fine esercizio							
Costo	29.449	761.157	177.678	3.010	243.447	112.957	1.327.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.754	367.880	60.342	3.010	-	47.872	498.858
Valore di bilancio	9.695	393.277	117.336	-	243.447	65.085	828.840

La società nel corso dell'esercizio ha svolto significative attività di sviluppo per innovazione tecnologica su progetti particolarmente innovativi per:

- sviluppo precompetitivo e creazione di nuove soluzioni tecniche di prodotto atte a permettere la definizione di nuova tecnologia su commesse straniere;
- sviluppo precompetitivo finalizzate alla creazione di nuove soluzioni tecniche di prodotto e di processo atte a permettere la definizione di nuova tecnologia per telescopi;
- evoluzione delle parti meccaniche e metrologiche di telescopi spaziali (SAT 2);
- realizzazione di un telescopio ad alta risoluzione con ottica adattiva denominato UNIVR-Ottica adattiva;
- miglioramento metrologico del prodotto e della produzione aziendale;
- miglioramento del processo e della qualità nella realizzazione di componenti aerospaziali (COGES);

- montura di tipo equatoriale/alt-azimutale con sistema di puntamento e tracking ad alta velocità automatici per il tracking di oggetti celesti, satelliti e detriti spaziali (MONTATURE OS);
- nuovo protocollo di comunicazione per schede elettroniche denominato OS.Bus;
- soluzioni tecniche di prodotto e di processo atte a permettere la definizione di nuova tecnologia ottica per sviluppo di comunicazione laser.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento, integralmente riferito a spese di costituzione e modifiche statutarie, con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta
costi di impianto e di ampliamento				
	Costi di impianto e ampliamento	29.449	31.422	1.973-
	F.do Amm.to Costi di impianto e ampliamento	19.754-	22.523-	2.769
	Totale	**9.695**	**8.899**	**796**

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di sviluppo					
	Costi di pubblicita'	11.300	11.300	-	-
	F.do Amm.to Costi di pubblicita'	11.300-	9.040-	2.260-	25
	Costi di sviluppo	749.858	229.718	520.140	226
	F.do Amm.to Costi di sviluppo	356.581-	136.718-	219.863-	161
	Totale	**393.277**	**95.260**	**298.017**	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 2.023.663=; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 381.245.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II. 5) per l'importo di 277.718=, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci "Impianti e macchinari" e Attrezzature industriali".

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	189.485	313.608	89.329	290.375	882.797

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.696	80.346	41.898	-	207.940
Valore di bilancio	103.789	233.262	47.431	290.375	674.857
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	902.468	310.455	68.511	137.150	1.418.584
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(277.718)	(277.718)
Ammortamento dell'esercizio	87.012	67.115	19.183	-	173.310
Altre variazioni	-	5	-	-	5
Totale variazioni	815.456	243.345	49.328	(140.568)	967.561
Valore di fine esercizio					
Costo	1.091.953	624.063	157.840	149.807	2.023.663
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.707	147.456	61.082	-	381.245
Valore di bilancio	919.246	476.607	96.758	149.807	1.642.418

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato, coerentemente con gli obiettivi strategici aziendali, investimenti in immobilizzazioni materiali aventi l'obiettivo aumentare le capacità tecniche produttive dell'azienda.

I principali investimenti, rientrante anche nella tipologia di investimenti "Industria 4.0", hanno riguardato macchinari tecnologicamente avanzati per la lavorazione finale, ad altissima precisione, di ottiche di elevato diametro e per misurare e certificare la qualità ottica mediante sistemi interferometrici di controllo.

Tali investimenti, sulla base del portafoglio ordini in corso e dei piani di sviluppo programmati, garantiranno un significativo contributo alla redditività futura.

Inoltre, nel corso dell'esercizio sono stati completati investimenti in immobilizzazioni materiali relativi alla costruzione di due osservatori, necessari per migliorare i test di qualità, e per la costruzione di un banco ottico anch'esso necessario per ampliare, su prodotti aventi maggiore diametro, la gamma delle ottiche prodotte.

Oltre a ciò sono iniziati ulteriori investimenti, non ancora completati, relativi a sistemi di metrologia.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso un unico contratto di leasing finanziario, relativo al fabbricato industriale sito in Sarcedo (Vi), stipulato nel corso dell'esercizio 2016 del valore pari a Euro 850.000=.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	786.620
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	25.512
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	581.072
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	16.307

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	238.936	200.921	439.857
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	116.551	100.659	217.210
Lavori in corso su ordinazione	1.124.731	1.768.449	2.893.180
Prodotti finiti e merci	261.459	(25.289)	236.170
Acconti	79.648	(50.790)	28.858
Totale rimanenze	1.821.325	1.993.950	3.815.275

Gli incrementi del magazzino sono principalmente dovuti al significativo incremento dei lavori in corso di lavorazione, al 31 dicembre pari ad euro 2.893.180=, derivante dallo sviluppo dell'attività e dall'aumento delle commesse in corso di lavorazione. All'incremento dei lavori in corso di lavorazione è correlato l'incremento degli acconti da clienti che al 31 dicembre 2018 ammonta ad euro 3.375.819=.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	376.888	1.030.101	1.406.989	1.406.989	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	189.359	131.151	320.510	320.510	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	109.431	(89.381)	20.050		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.226	(19.623)	9.603	3.656	5.947
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	704.904	1.052.248	1.757.152	1.731.155	5.947

L'incremento dei crediti commerciali è dovuto all'incremento dei ricavi per vendite effettuate nell'ultimo periodo dell'esercizio e per acconti fatturati, sempre negli ultimi mesi dell'esercizio, e non ancora saldati al termine dello stesso.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Resto del Mondo	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	407.932	727.838	292.038	(20.819)	1.406.989
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	320.510	-	-	-	320.510
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	20.050	-	-	-	20.050
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.603	-	-	-	9.603
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	758.095	727.838	292.038	(20.819)	1.757.152

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	455.981	94.347	550.328
Denaro e altri valori in cassa	3.092	(599)	2.493
Totale disponibilità liquide	459.073	93.748	552.821

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	175.649	52.700	228.349
Totale ratei e risconti attivi	175.649	52.700	228.349

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi vari entro es.succ.	**225.469**
	Leasing immobiliare	141.506
	Locazioni e noleggi	3.287
	Canoni di assistenza software	39.894
	Assicurative	17.867
	Bancarie	21.871
	Varie	1.043
	Altri costi sospesi	**2.880**
	Totale	**228.349**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	615.385	-	-	147.616		467.769
Riserva da soprapprezzo delle azioni	285.747	-	-	285.747		-
Riserva legale	7.881	1.254	-	-		9.135
Altre riserve						
Riserva straordinaria	147.051	23.831	-	170.882		-
Varie altre riserve	1	-	1.258	1.255		4
Totale altre riserve	147.052	23.831	1.258	172.137		4
Utile (perdita) dell'esercizio	25.085	(25.085)	-	-	427.047	427.047
Totale patrimonio netto	1.081.150	-	1.258	605.500	427.047	903.955

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza di arrotond. a Unita di Euro	4
Totale	4

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	467.769	Capitale	B	467.769	147.616
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	Capitale		-	285.747
Riserva legale	9.135	Utili	A;B	9.135	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	Utili		-	170.883
Varie altre riserve	4			4	1.254
Totale altre riserve	4			4	-
Totale	476.908			476.908	605.500

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Quota non distribuibile				476.908	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza di arrotond. a Unita di Euro	4
Totale	4

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A seguito della trasformazione della società da s.r.l. a S.p.A. in data 27/11/2018 e del successivo recesso da parte del socio Veneto Sviluppo S.p.A., il patrimonio netto della società si è modificato nel modo sopra esposto, per dare esecuzione al rimborso del socio receduto, mediante l'azzeramento delle riserve disponibili esistenti e la riduzione del capitale sociale da Euro 615.385,00= a Euro 467.769,00=, per complessivi Euro 605.500,00=, pari al valore di liquidazione della partecipazione posseduta.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	159.493	5.000	164.493
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	5.000	5.000
Utilizzo nell'esercizio	45.491	-	45.491
Totale variazioni	(45.491)	5.000	(40.491)
Valore di fine esercizio	114.002	10.000	124.002

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do rischi per interventi in garanzia	10.000
	Totale	**10.000**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	99.552
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.104
Utilizzo nell'esercizio	29.839
Totale variazioni	21.265
Valore di fine esercizio	120.817

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi. Si segnala che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni.

Gli incrementi degli acconti, come evidenziato nella nota di commento sulle rimanenze, sono conseguenza dello sviluppo dell'attività e dall'aumento delle commesse in corso di lavorazione.

L'incremento dei debiti commerciali è correlato allo sviluppo dell'attività e degli investimenti in corso di esecuzione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	431.068	1.714.982	2.146.050	1.293.302	852.748
Acconti	1.780.470	1.595.349	3.375.819	3.375.819	-
Debiti verso fornitori	397.074	626.119	1.023.193	1.023.193	-
Debiti tributari	47.797	116.508	164.305	164.305	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.314	(5.969)	51.345	51.345	-
Altri debiti	110.822	451.954	562.776	350.026	212.750
Totale debiti	2.824.545	4.498.943	7.323.488	6.257.990	1.065.498

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
Debiti verso banche	931.587	1.214.463	2.146.050

I debiti finanziari verso Istituti sono relativi principalmente a:

- aperture di credito per anticipi su fatture per l'importo di euro 868.000;
- quote a breve di finanziamenti a medio termine per euro 361.715.

I finanziamenti a medio lungo termine in essere risultano dettagliati come segue:

ISTITUTO BANCARIO	IMPORTO ACCENSIONE	DATA ACCENSIONE	DATA ESTINZIONE	DEBITO RESIDUO AL 31/12 /2018	RIMBORSI QUOTA CAPITALE 2019	DEBITO RESIDUO AL 31/12 /2019
Monte Paschi	200.000	26/06/2016	30/06/2021	104.063,70	40.612,87	63.450,83
Monte Paschi	75.000	17/08/2017	31/07/2022	54.430,28	14.838,63	39.591,65
Monte Paschi	75.000	30/06/2017	28/02/2018	0,00		0,00

Monte Paschi	25.000	02/03/2017	02/03/2018	0,00		0,00
Intesa	20.000	27/07/2017	31/01/2018	0,00		0,00
Monte Paschi	150.000	10/02/2018	10/07/2019	58.333,37	58.333,37	0,00
BNP	36.600	24/01/2018	09/01/2021	25.416,74	12.200,04	13.216,70
Intesa	100.000	10/05/2018	10/05/2021	80.924,27	33.112,28	47.811,99
UBI	660.000	19/10/2018	19/04/2023	594.000,00	132.000,00	462.000,00
MPS	100.000	26/11/2018	30/11/2021	97.294,46	32.784,77	64.509,69
BCC	200.000	13/12/2018	13/12/2023	200.000,00	37.833,20	162.166,80
				1.214.462,82	**361.715,16**	**852.747,66**

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Amministratori c/compensi fissi	6.305
	Diversi	3.201
	Sindacati c/rit.	54
	Dipendenti	127.716
	Diversi	425.500
	Totale	**562.776**

Si precisa che la voce "Diversi" iscritta tra gli "altri debiti" è integralmente riferita al debito nei confronti del socio receduto nel corso dell'esercizio, Veneto Sviluppo S.p.A, di cui Euro 212.750= oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Unione Europea	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	2.146.050	-	-	2.146.050
Acconti	667.566	575.407	2.132.846	3.375.819
Debiti verso fornitori	576.925	197.522	248.746	1.023.193
Debiti tributari	164.305	-	-	164.305
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.345	-	-	51.345
Altri debiti	562.776	-	-	562.776
Debiti	4.168.967	772.929	2.381.592	7.323.488

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.146.050	2.146.050

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	3.375.819	3.375.819
Debiti verso fornitori	1.023.193	1.023.193
Debiti tributari	164.305	164.305
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.345	51.345
Altri debiti	562.776	562.776
Totale debiti	7.323.488	7.323.488

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.654	(1.725)	2.929
Risconti passivi	169.227	180.437	349.664
Totale ratei e risconti passivi	173.881	178.712	352.593

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	**2.929**
	Interessi passivi c/c	2.921
	Varie	8
	Risconti passivi R&S.	**349.664**
	Totale	**352.593**

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività non è ritenuta significativa ai fini della comprensione e il giudizio dei risultati economici della società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Africa	279.000
Asia	262.979
Europa	229.321
Italia	237.458
Nord America	235.332
Oceania	22.540
Sud America	1.358.780
Totale	2.625.410

I ricavi sono in incremento del 29% a seguito dello sviluppo dell'attività, in particolare nel settore Aerospace dove i ricavi sono incrementati del 50%.

L'incremento dei costi operativi è in linea con l'incremento del valore della produzione anche se in minor misura percentuale in quanto, a seguito della realizzazione dei progetti e dei nuovi prodotti, la marginalità sulle vendite è in significativo aumento.

Di conseguenza è migliorato in modo significativo anche l'EBITDA, come risulta anche dall'informativa fornita nella Relazione sulla Gestione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	46.236
Altri	14
Totale	46.250

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	*6.545-*		
Utile su cambi		2.584	2.470
Perdita su cambi		2.408	9.191
Totale voce		**176**	**6.721-**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Per quanto riguarda gli utili e le perdite su cambi da valutazione, di modesta entità e pertanto irrelevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, è stato deciso di escluderli dal calcolo della fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	73.574	61.338
Totale differenze temporanee imponibili	475.008	-
Differenze temporanee nette	401.434	(61.338)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	51.073	(1.011)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	45.271	(1.381)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	96.344	(2.392)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.to Marchio	929	409	1.338	24,00%	321	3,90%	52
Fondo Rischi Garanzia Prodotti	5.000	5.000	10.000	24,00%	2.400	3,90%	390
svalutazione magazzino	20.000	30.000	50.000	24,00%	12.000	3,90%	1.950

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti tassato	-	12.236	12.236	24,00%	2.937	-	-
Ace non utilizzata	71.354	(71.354)	-	-	-	-	-
Perdite fiscali Ires	354.466	(354.466)	-	-	-	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Valutazione magazzino ultrannuale	664.555	(189.547)	475.008	24,00%	114.002

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	163.422		
di esercizi precedenti	191.044		
Totale perdite fiscali	354.466		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	354.466	24,00%	85.072

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	20
Operai	3
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	64.750	8.453

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	46.776.900	46.776.900
Totale	46.776.900	46.776.900

La società, in relazione alla avvenuta trasformazione della società in forma di società per azioni, nel corso dell'anno ha emesso n. 46.776.900 azioni senza inidicazione del valore nominale nei titoli e in statuto. Il capitale ad oggi risulta sottoscritto e versato.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	VIRGILIO HOLDING S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	MILANO (MI)
Codice fiscale (per imprese italiane)	05964010150
Luogo di deposito del bilancio consolidato	MILANO (MI)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio 2018 ha ricevuto le seguenti somme:

Soggetto erogante	Importo	Descrizione
Ente Bilaterale Settore Terziario - Prov. Vi	2.570,00	Contributo a sostegno dell'occupazione
GSE S.p.A. - Leasing	13.572,00	Contributo impianto fotovoltaico

Ai sensi dell'art. 3-quater del DL 135/2018, convertito in L n. 12/2019 (decreto semplificazioni), si segnala che nell'esercizio sono stati concessi sovvenzioni e contributi che sono oggetto di comunicazione al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, come di seguito indicato:

Soggetto erogante	Importo	Descrizione
Banca del mezzogiorno - MCC S.p.A.	50.092,11	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese - L. 662 /96 - Garanzie dirette-Controgaranzie
Fondo For. Te	19.994,00	Formazione continua per la crescita dei lavoratori e la competitività dell'impresa
Veneto Sviluppo	2.626,53	Interventi di riassicurazione agevolata - sostegno del circolante
MISE - Voucher per la digitalizzazione delle imprese	2.585,38	D. L. n. 145/2013 conv. L. 21/02/2014 n. 9
Ministero dello Sviluppo Economico	43.646,87	Contributi ex L. Sabatini - Acquisto macchinari e ebni strutturali

.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 427.046,83=, come segue:

- quanto a Euro 84.418,22=, ai sensi dell'art. 2430 c.c., fino a concorrenza di un quinto del capitale sociale, alla riserva legale;
- quanto a Euro 176,21=, a riserva utili su cambi non realizzati ex art. 2426 c.c., n. 8 bis;
- per il residuo, pari a Euro 342.452,40=, alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Sarcedo (Vi) lì, 28/03/2019

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gianni Riccardo Angelo Maria

Dal Lago Giovanni

Rubeo Fabio

Solinas Elias